



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 58 Reg.

Oggetto : VARIAZIONI DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.

L'anno duemilatredici, addì trenta del mese di novembre alle ore 10,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO		SI
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	VEDOVATO ELENA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO	SI	
	Totale nr.	16	1

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Anna Burzatta.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

SINDACO - Prego.

DE FELICE - Allora, questo è uno dei punti di Consiglio consuetudinari all'interno dell'esercizio finanziario che in particolare rappresenta l'ultima variazione prima del termine dell'anno in cui sul bilancio di previsione si vanno ad accertare le partite che occorrono sia entrata e bisogna prevedere appunto l'uscita per la conclusione di tutte le attività comunali. Quindi diciamo la presente variazione di assestamento riguarda un saldo complessivo tra entrate e spese per la 210.217 euro. In generale possiamo dire che questa variazione ha ad oggetto fondamentalmente due interventi, il primo è quello di andare a verificare in modo appunto più approfondito rispetto alla conclusione dell'esercizio quelle che saranno le spese che dovranno essere oggetto di copertura, quindi banalmente c'è stata proprio una ricognizione di tutti i capitoli in uscita per verificare se sussistono le entrate per poterli adempiere, dopodiché l'altra partita che interviene in questa variazione è il conguaglio sostanzialmente che il Ministero ha pubblicato recentemente, parliamo di inizio novembre, rispetto ai trasferimenti; conguaglio che deriva dalle partite del fondo di solidarietà sperimentale, derivante appunto dal conteggio del gettito Imu. Tra l'altro un conteggio molto complicato che tuttavia si complica ulteriormente rispetto alla normativa sull'Imu che non è ancora così chiaramente definita e, nonostante questo comunque il Ministero ha reso noto delle cifre che noi abbiamo sostanzialmente recepito in bilancio, sia sulla parte di entrate ma soprattutto abbiamo dovuto appunto quantificare la quota che dobbiamo destinare al fondo di riequilibrio per compensazione sulle partite Imu e quindi andiamo ad inglobare nel bilancio questa partita contabile che evidentemente ci porta poi ad un pareggio di bilancio. Io direi, andrei in modo abbastanza analitico seppur veloce a vedere le partite sia in entrata che in uscita, mi soffermo magari su quelle un po' più interessanti con una breve descrizione, dopodiché se ci sono ulteriori richieste di chiarimento siamo a disposizione. Allora, sul versante delle entrate abbiamo delle variazioni ovviamente in positivo e in negativo su alcune partite ma, come vedrete nel quadro analitico sono molte meno rispetto a quelle delle uscite perché la capacità di entrata ormai del comune ma in generale degli enti comunali è davvero limitata. Abbiamo una variazione in positivo in entrata per l'accertamento Ici anni pregressi per € 4.000, dopodiché sempre in positivo andiamo a quantificare il secondo riparto dell'addizionale comunale sui diritti d'imbarco, quindi prevediamo una maggiore entrata di € 14.000. Poi andiamo a riprendere la partita TARES, quindi sulla base dei primi due acconti abbiamo fatto una proiezione di quella che sarà la rendicontazione da qui a fine anno e prevediamo una variazione in diminuzione in diminuzione dell'entrata per € 17.500.

Dopodiché entrano sul lato delle entrate la partita rispetto ai conguagli ministeriali e qui abbiamo due partite positive che in realtà poi verranno stornate completamente, anzi il saldo è negativo con una partita che poi vedremo sul lato delle spese. Queste sono, per quanto riguarda l'entrata abbiamo una variazione positiva di € 102.585 per fondo sperimentale di riequilibrio, questo diciamo è un trasferimento che lo Stato ci comunica, e altri contributi correnti sempre all'interno dei conguagli ministeriali, una variazione positiva per € 11.691 come altri contributi correnti. Poi, proseguendo sull'entrata abbiamo trasferimenti per piani di zona per € 1.300, questo deriva puramente dai trasferimenti del piano.

Abbiamo sull'addizionale provinciale TIA questa è un quantificazione rispetto appunto alla partita dei rifiuti, un aumento di entrate per € 750, 58 euro scusate. Sui proventi servizio smaltimento rifiuti, quindi tutte le partite in entrata rispetto agli anni precedenti alla TARES, abbiamo un recupero di € 17.583.

Poi abbiamo € 500 in positivo sui diritti di rilascio delle carte d'identità.

Andiamo a riquantificare il capitolo sulle violazioni norme in materia di circolazione, prevediamo in quanto accertati € 75.300 in positivo. Dopodiché andiamo, in positivo ancora per € 9.000 di proventi per concessioni cimiteriali e prevediamo la stessa cifra in diminuzione sulle entrate per gli oneri di urbanizzazione e quindi proventi per concessione edilizia.

Questa quindi è la parte diciamo di entrata, come avete potuto notare non ci sono grandissime partite che intervengono in modo decisamente positivo, l'unica poteva essere quella rispetto al trasferimento del fondo di solidarietà ma poi adesso vedremo che sul versante delle uscite la situazione, rispetto al nostro rendiconto economico ci dà una situazione negativa per € 200.000, quindi sostanzialmente abbiamo avuto una perdita nei trasferimenti per € 200.000 e adesso andremo a vedere. Allora, per quanto riguarda le uscite sono molti i capitoli in cui siamo andati a riquantificare le necessità, dove si è potuto ovviamente si è andato a contrarre le spese che era possibile contrarre, e invece si è andati a rimpinguare quei capitoli che necessitavano di un potenziamento.

Sul personale abbiamo una variazione in positivo, quindi per maggiori spese per € 10.000 sugli stipendi per l'ufficio segreteria, questo deriva da uno spostamento di personale presso la segreteria.

Poi abbiamo una variazione in diminuzione sulle spese di pubblicazione notizie del comune per € 500, qui si è andati solamente a riallineare il capitolo di spesa. Sempre per € 500 in diminuzione sulle spese sulla caserma dei carabinieri in virtù del consorzio in essere. Abbiamo altre spese come illuminazione uffici comunali per un aggravio di 140 euro, insomma questa è una cifra molto modesta.

Andiamo a sottrarre, diciamo così, € 1.500 dal capitolo per spese postali e telegrafiche, in questo caso si è cercato di contrarre il capitolo per far spazio ad altre spese. Poi c'è la partita diciamo più importante che è quella per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale 2013 per una variazione positiva per quanto riguarda le spese, quindi negativo, per 307.733 euro. Questa è la cifra che sostanzialmente il Ministero, fatto i conti sulla previsione del gettito eccetera, ci chiede di trasferire letteralmente perché abbiamo affrontato la cosa con gli uffici, si tratta proprio di un mandato che il Comune deve fare nei confronti del Ministero per diciamo adempiere a questa modalità di conteggio sul lato dei trasferimenti.

Poi abbiamo una variazione negativa sulle spese per € 1.000 sul fondo di mobilità dei Segretari comunali.

Poi procedo abbastanza velocemente perché ci sono tanti capitoli con degli importi abbastanza modesti, nel senso spese notarili abbiamo una diminuzione di economia per € 1.000, stipendi per l'ufficio tributi un'economia di € 500, lo stesso per il funzionamento dell'ufficio. Poi un'economia sempre sulla riscossione dei tributi per € 1.430. Poi € 500 sui rimborsi quote inesigibili tributi.

Manutenzione ordinaria immobili finanziata con gli oneri, ovviamente questo è proporzionale, abbiamo un'economia sulla parte della spesa per € 216.

Stipendi fissi ufficio tecnico, anche qui andiamo in diminuzione rispetto alla spesa preventivata di € 500.000.
() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

DE FELICE - € 500, scusate. Incarichi 626 andiamo a stornare per € 1.500 il capitolo di spesa, per cui abbiamo una diminuzione per quella cifra.

Prestazioni professionali e progettazioni, diminuiamo il capitolo per € 2.000.

Dopodiché abbiamo una diminuzione nella spesa per € 1.200 sulle funzioni dirigenziali, sul personale e servizi generali e quindi sugli stipendi. Appliciamo il fondo di riserva, questo purtroppo è un dato negativo, per € 10.000, mantenendo ovviamente una cifra adeguata da poter poi utilizzare da qui a fine mandato, esercizio scusate, per € 7.648, quindi capite che i margini sono davvero ridotti.

Sul capitolo attrezzature ufficio di polizia municipale andiamo a registrare un'economia € 10.000.

Dopodiché, spese per notifica verbali violazioni codice della strada, abbiamo un'economia anche qui di € 1.000. Spese per la formazione del personale andiamo a stornare € 1.000.

Dopodiché ci sono due partite abbastanza esigue sull'illuminazione per la scuola materna, prevediamo un aumento delle spese per € 125. € 950 in aumento sulle spese per illuminazione delle scuole elementari.

Fornitura gratuita libri di testo scuola elementare prevediamo una maggiore spesa per € 800.

Andiamo a stornare € 1.000 dalle spese per il funzionamento del centro ricreativo estivo.

Poi abbiamo diciamo in economia sul capitolo stipendi personale cultura, € 13.000, che va a compensare i € 10.000 in aumento che precedentemente avevamo registrato sulla parte dei servizi di segreteria.

Abbiamo poi € 1.500 in diminuzione sugli oneri per gli assistenti bibliotecari.

Poi, altre partite in aumento di spesa per € 285 sulle spese manutenzioni impianto di calcio, illuminazione palestra comunale, andiamo a registrare un'economia per € 1.000 nelle iniziative ricreative tempo libero e cultura. Un contributo, prevediamo un contributo di € 2.000 per associazioni diverse per le attività che ovviamente vengono messe in campo dalle varie associazioni.

Spese per promozione e diffusione sport, aumentiamo il capitolo per € 800; scusate diminuisce il capitolo per 800 euro, è un'economia; idem contributo associazioni, scusate, avevo letto male.

Poi abbiamo una maggiore spesa sugli stipendi fissi per i dipendenti settore viabilità, ovvero gli stradini.

Poi, sulla manutenzione ordinaria strade, diciamo abbiamo riquantificato degli interventi che si rendono urgenti da qui a fine anno e andiamo a rimpinguare il capitolo per € 9.800.

Poi sugli impianti di pubblica illuminazione anche qui c'è stato un conguaglio che quindi ci ha costretto a rivedere le previsioni e quindi il capitolo sull'illuminazione pubblica andrà aumentato per € 6.100.

Allo stesso modo le spese per l'energia elettrica dell'acquedotto per € 5.000.

Dopodiché il capitolo sullo smaltimento dei rifiuti, quindi questo deriva dalla partita TARES, andiamo a prevedere una maggiore, scusate, una diminuzione della spesa per 25.000 euro, un'economia rispetto al nuovo appalto che si è concluso nel 2013. Dopodiché andiamo sul settore sociale, con l'ufficio è stato quantificato diciamo così la parte di interventi che il settore necessita e quindi andiamo a stornare € 17.000 sull'assistenza dei disabili ovviamente perché questa cifra non verrà impegnata.

Allo stesso modo c'è una economia sulla parte di assistenza persone anziane per purtroppo un accadimento negativo che quindi ha fatto sì che queste cifre si possano liberare sul capitolo. Dopodiché abbiamo anche qui un'economia sugli interventi a favore dei minori per € 5.000. Dopodiché andiamo, diciamo così, a prevedere un'economia di € 1.000 sul funzionamento del cimitero per prestazioni di servizi; € 2.000 per le esumazioni e la quota di accantonamento fondi sulle barriere architettoniche rispetto appunto alla riquantificazione degli oneri per 1.613 euro. Quindi andiamo a concludere questa variazione che, come ho anticipato, prevede un saldo complessivo di € 210.217 e ovviamente ci consente di presentare un bilancio in pareggio ovviamente, rispettando diciamo le norme sul patto di stabilità perché ben sapete che la normativa oggi impone che questo rispetto sia già in fase di preventivo e non a consuntivo come qualche anno fa e quindi recepiamo tutte queste variazioni per affrontare la conclusione dell'esercizio. Grazie.

Entra il Consigliere Comunale Sig. Grasso Marco C., pertanto il numero dei Consiglieri Comunali presenti è n. 17.

SINDACO - Ci sono interventi?

CASSANI - Assessore, qualcosa da chiederle ce l'avrei, di tecnica sulle voci che ha appena illustrato, però mi permetta di farle prima una domanda di natura politica. Visto che è stata sottolineata la nostra assenza al 5 novembre, dove si discuteva di un punto così importante e vitale che era una variazione di bilancio dove addirittura ci avete accusato di disinteresse della cosa pubblica, io le chiedo quali erano i motivi che giustificavano una variazione al 5 novembre quando poi, a distanza di 20 giorni si ratificava sostanzialmente una ricognizione generale con la ricalibrazione delle spese. È tutto ammesso però lo trovo alla luce di queste cose esagerato quanto è stato detto in quel frangente, visto che ci avete esposti alla gogna mediatica perché ci siamo disinteressati alla cosa pubblica. La dimostrazione è che se avesse aspettato anche 20 giorni a fare quella cosa non cambiava niente; questa è una mia considerazione personale a livello politico. A livello invece tecnico, sulle voci che lei ha illustrato, in entrata, nel capitolo delle entrate mi sembra degno di nota sottolineare come a luglio di quest'anno, luglio, perché poi dopo da luglio non sono più state effettuati servizi, le violazioni al codice della strada sono aumentate di più del 10%.

Quindi, a dispetto delle roboanti proclamazioni che sono state fatte in presentazione di bilancio di previsione a luglio, proprio a luglio di quest'anno, dei € 700.000, diminuzione del 23% mi sembra rispetto all'anno precedente, vediamo che già a luglio avevamo 75.300 euro in più di incassi.

Parliamo di incassi anche se sono violazioni al codice della strada, per cui meno male che ci siamo fermati a luglio. Dico meno male perché se no quest'anno andavamo a 1.500.000 euro visto che se in sette mesi abbiamo fatto € 75.000, questa secondo me è una cosa da comunque sottolineare.

Poi vorrei che mi spiegasse un attimino meglio perché questo non l'ho capito onestamente, sul fatto del capitolo in uscita della quota alimentazione del fondo di solidarietà comunale. Cioè, noi dobbiamo versare allo Stato questi € 307.000, lei diceva che è un mandato, sulla base del bilancio di previsione? Cioè, come funziona questa cosa, nel senso che se lei mi dice che alla fine ci vengono trasferiti € 430.000, giusto? 430.585 euro, e ce ne chiedono 307.000 euro; sono due voci paragonabili? È la stessa cosa o non c'entra niente? Non c'entra niente da quello che ho capito io perché uno è fondo sperimentale di riequilibrio, nella parte entrate, e l'altro invece mi parla di fondo di solidarietà comunale. Quindi, mi piacerebbe per la mia cultura personale capire meglio di cosa stiamo parlando, cioè perché ci danno 430.000 euro e ce ne chiedono indietro 307 che lei mi dice addirittura la vedo in variazione completamente negativa, quindi vuol dire che non avevamo previsto niente di questi 307.000 euro. Come mai?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - No, le sto chiedendo, non è una variazione che era previsto 100, ce ne chiedono 300 e abbiamo 200 in variazione; qui avevamo previsto zero e ce ne sono 307.000. Quindi, mi piacerebbe capire come funziona la macchina dei trasferimenti statali in questo senso. Poi, sempre nella parte uscite mi ero sottolineato un paio di cose. A parte che anche nella parte entrate, è una voce poco significativa sotto il profilo economico però credo comunque significativa sotto l'aspetto sostanziale, cioè c'è una diminuzione della previsione degli oneri di urbanizzazione quindi vuol dire che non si costruisce più, non si fanno più interventi e quindi la crisi è ben lontana dal passare e ci sono 9.000 euro di proventi di concessioni cimiteriali, muore qualcuno di più. È un cerchio che si chiude però, va bene, questa è una cosa che, ripeto, poco significativa sotto il profilo economico però rende l'idea perché già € 140.000 comunque sono pochi nell'economia del comune, addirittura 133.000 euro vuol dire che l'economia, l'edilizia è quasi ferma.

Da ultimo, nell'ottica dei tagli che bisogna fare per poi fare quadrare il bilancio mi colpisce il fatto che vengono tagliate due voci come l'assistenza ai disabili e interventi a favore dei minori.

Per cui, siccome non voglio fare critiche senza senso, le chiedo sono delle diminuzioni perché non c'è stata la richiesta, quindi il capitolo era, è avanzato e quindi possiamo tagliarli, o è una scelta dell'Amministrazione di andare a tagliare su queste voci comunque perché ritenute non essenziali? Grazie.

SINDACO - Ci sono altri interventi, così magari risponde una volta sola.

MALVESTITO - Anch'io volevo dei chiarimenti per quanto riguarda questo discorso della quota di alimentazione fondo solidarietà. In pratica questo importo, cioè variazione positiva e quindi a carico del bilancio comunale, è una cifra consistente che poi è andata chiaramente ad intaccare tutte le voci che servivano poi per riequilibrare e quindi pareggiare il tutto. Però anche io volevo capire come il Consigliere Cassani, cioè come mai all'inizio di questa quota non se ne parlava e infatti l'assestato era pari a zero.

Ora, è una situazione che si è venuta a creare che diciamo a livello di Stato, a livello centrale è stata messa in evidenza o approvata, adesso non lo so, negli ultimi tempi, o è una già risaputa?

Se lo stanziamento diciamo era a zero probabilmente è una cosa che è stata diciamo così sancita a livello di Stato centrale penso ultimamente. Ecco, volevo capire che scopo, perché lei prima ha fatto una introduzione, Assessore De Felice, ma mi è sfuggito forse qualche particolare, perché chiaramente se qui dobbiamo responsabilizzare lo Stato centrale per tutti i comuni è una grossa tra virgolette fregatura, perché tutto questo che è una cifra enorme poi va a sbilanciare tutte le altre voci che erano già state definite e stanziare eccetera. Anche perché giustamente, come diceva anche il Consigliere Cassani, se noi dallo Stato percepiamo un importo e poi all'ultimo momento ne salta fuori una cosa del genere, bisogna capire esattamente come sono impostate le cose. Poi, per quanto riguarda tutto il discorso generale di togli e metti, sono tutti importi piuttosto esigui. Rimango anche io un po' perplesso per il discorso di diminuzione dalle disponibilità per quanto riguarda il discorso assistenza disabili e aggiungerei anche per l'assistenza alle persone anziane con l'integrazione delle rette, perché penso che i € 26.000 in diminuzione sia riferito all'integrazione delle rette degli anziani che sono ricoverati in strutture...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - No, sono diminuzione, sono state tolte.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - Sì, sono stati tolti.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - Ah, mi è sfuggito l'evento negativo. Va bene, allora rimane comunque da definire il discorso diciamo sociale, quindi il discorso di assistenza disabili che in questo caso è diminuito e bisogna capire un attimo... Va bene, questo sarà diminuito per far fronte a quella famosa cifra, si è dovuto fare ed effettuate dei tagli su tutte le partite.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - Dopo mi spiega.

A me risulta allora, almeno, da quello che ho capito io, in diminuzione, in aumento, in questo caso siccome sono uscite si calcolano al contrario, si considerano la contrario.

Cioè, se io ad esempio su assistenza disabili avevo assestato 190, previsto, in aumento zero, in diminuzione 17, vuol dire che lì risparmio tra virgolette.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - Ne prevedo meno, però se ce n'è bisogno di più siamo diciamo così sforniti a livello di fondo.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - La previsione è quella, perfetto. Va bene, niente, diciamo che a parte questa situazione che ho evidenziato, per il resto se c'è da far assestare il tutto perché c'è questa famosa quota che adesso l'Assessore gentilmente magari ci chiarisce, io avrei concluso l'intervento. Grazie.

PERAZZOLO G. - Hanno già spiegato molto bene i colleghi Malvestito e Cassani per quanto riguarda le variazioni in più e in meno. Un semplice puntino mi premeva di comunicare, la diminuzione di spese per il funzionamento del cimitero che già erano secondo me poche, € 2.850, ne togliamo mille.

Il cimitero attualmente versa in condizioni pietose, non so se sia il caso ancora di tagliare ulteriormente le spese proprio fregandosene così di un luogo dove penso che molti cittadini di Casorate ci vanno e si recano, non è per me soggettivamente che ci vado forse una volta all'anno, ma proprio per tutte quelle persone che ci vanno e hanno trovato durante tutta l'estate erba, viali sconnessi e quanto altro disordine in generale.

Un minimo di attenzione in più anche per questo luogo penso che sia dovuto; grazie.

SINDACO - Altri interventi?

MARSON - Per quanto riguarda il discorso...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MARSON - No, lo dico subito almeno evitiamo.

Verbale del Consiglio Comunale n. 58 del 30.11.2013

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MARSON - Non il cimitero, il problema dei disabili. Si erano fatte delle previsioni ad inizio anno con delle situazioni che poi non si sono concretizzate e ormai siamo arrivati a fine anno per cui non possono più proseguire, a questo punto è inutile lasciare lì i soldi, si spostano.

È solo per questo che c'è stato questo spostamento. Siamo tirati proprio al limite, cioè, però adesso è proprio tirato tutto al limite, se capita un caso dobbiamo vederlo l'anno prossimo, ormai siamo alla fine.

C'è solo un piccolissimo margine per coprire questo mese, se dovesse succedere.

È per questo che è stata fatta la diminuzione ma non è stato tolto niente a nessuno.

PERAZZOLO A. - Io ricordo che a luglio avevamo già fatto una previsione di € 700.000...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

PERAZZOLO A. - Su sanzioni al codice della strada, mi sembrava abbastanza...

Va bene, oggi arriviamo con altri € 75.000 in più e, tornando sempre al Consiglio della volta scorsa, le spese di riscossione proventi sanzioni codice della strada avevamo 250.000 euro.

Domanda, se per le sanzioni abbiamo stabilito che possiamo spendere un massimo di € 180.000 a fronte di una gara d'appalto, considerando che la gara d'appalto l'abbiamo stipulata al 1 agosto e non sono ancora partiti i servizi, mi chiedo come possiamo mettere a bilancio questa cifra sapendo che non possiamo spendere questi soldi di gestione dei servizi. Cioè, se non siamo autorizzati a spendere più di € 40.000 per il capitolo, visto che non c'era una gara d'appalto, come possiamo mettere a bilancio una cifra che sappiamo che non possiamo mettere a disposizione per la gestione di questi soldi? Tutto qui, grazie.

SINDACO - Altri interventi?

TAIANO - Buongiorno. Volevo uscire un attimo dai meri numeri asettici, dal tecnico, e volevo fare un discorso così, semplice, molto semplice. Volevo rivolgermi al signor Sindaco.

Vede, lei al 23 di luglio usciva sui media con, sorpresa, bilancio con multe tagliate.

Allora dobbiamo ringraziare qualche organo superiore che ci ha interdetto dai primi di agosto ad effettuare altri servizi perché qui oltre che tagliare del 23%, probabilmente li avremmo raddoppiati, cioè più 100%.

Allora, quando si viene ad accusare gli altri che strumentalizzano ciò che poi nel loro pensiero, questa è la palese dimostrazione di quanto siete bravi a strumentalizzare tutto, perché è sotto gli occhi di tutti.

Se ci hanno bloccato dopo sette mesi, diciamo otto, tanto non cambia, perché siamo riusciti ad incassare ben 75.300 euro in più, figuriamoci se arrivavamo a fine anno, altro che patto di stabilità, non sapevamo dove mettere questi soldi. Allora, prima di fare questi annunci così roboanti che, premetto che sono d'accordo con quando detto dai colleghi, non accusiamo gli altri, guardate in casa vostra. Grazie.

SINDACO - Altri interventi?

DE FELICE - Allora, cercherò di rispondere a tutti i punti posti e spero di riuscire a dare delle risposte sufficientemente chiare. Parto dai punti sollevati dal Consigliere Cassani.

Rispetto alla sua considerazione politica o comunque all'introduzione sulla variazione di bilancio all'inizio di novembre, il motivo è banalissimo, nel senso che entro il 30 novembre è obbligatorio svolgere l'assestamento di bilancio quindi oggi ci troviamo per discutere e votare sulle variazioni di assestamento di bilancio.

Il 5 novembre abbiamo presentato una variazione, come è consuetudine nella gestione di un esercizio di bilancio, perché avevamo la necessità di prevedere determinate partite che in quel momento era necessario inserire a bilancio. Quindi politicamente non vedo nulla di, anzi è una questione proprio banalmente tecnica.

Dopodiché noi abbiamo sollevato la questione, senza fare polemiche perché, lungi da me, non è neanche mio stile, molto semplicemente perché, non tanto sulla variazione di bilancio ma rispetto alla ricognizione dei programmi e degli equilibri e quello è il vero momento politico all'interno di un bilancio.

Quello, insieme al bilancio di previsione, è un momento politico dell'esercizio; stato di ricognizione dei programmi, è questo il punto, semplicemente, dopodiché ognuno è libero di pensarla come vuole.

Entriamo nel merito. Allora, discorso trasferimenti, anche gli altri Consiglieri hanno sollecitato, diciamo così, ad avere un quadro più chiaro ed esauriente.

Allora, non nascondo che quest'anno la partita trasferimenti da parte del Ministero è stata gestita in un modo davvero inusuale a dire una parola molto gentile perché arriviamo a novembre ad avere una quantificazione, soprattutto i criteri perché si tratta proprio i € 300.000 che abbiamo dovuto impegnare nelle spese sono frutto del fatto che il Ministero a fine ottobre, inizio novembre, ha emesso questa circolare in cui ha quantificato i trasferimenti da una parte, quindi € 102.000 che ci verranno ovviamente concessi e, d'altro canto, va a quantificare con un criterio molto complesso il contributo che tutti i comuni devono dare al fondo di solidarietà comunale, che è un fondo che va ad alimentare sostanzialmente tutte quelle situazioni di disequilibrio all'interno del...

Il punto fondamentale è il patto di stabilità per intenderci, quindi si va a contribuire, ognuno per le proprie possibilità, nel senso rispetto alle, di una quantificazione che adesso vi dico, su diciamo un discorso generale.

Quindi è stato creato questo fondo che andrà a supplire tutti quei casi in cui c'è un minor gettito rispetto alle previsioni dell'anno precedente e quindi ogni ente è obbligato a contribuire per una quota del 30,74% rispetto al gettito Imu complessivo ad aliquota base.

Quindi, prendendo quello, si calcola questa percentuale del 30,74% e il Ministero appunto ha detto che questo importo, che varierà ovviamente per ogni singolo comune, deve essere impegnato nelle spese di bilancio. All'opposto, va a riallineare e riquantificare i trasferimenti e quindi questi trasferimenti sono, rispetto al fondo sperimentale, in aumento per € 102.000 rispetto alla quantificazione che avevamo quando abbiamo fatto il bilancio di previsione e quindi passiamo da 328 a 430.

Quindi, di fatto, si fa un incontro e abbiamo un saldo negativo; è per questo che stiamo continuando a dire da non so, da molti anni a questa parte che la partita sui trasferimenti è un bagno di sangue per gli enti locali, ed è questo che fa sempre emergere di più il problema delle entrate, nel senso che quello che il Ministero sta cercando di forzare in qualche modo, anche a livello normativo, il fatto che ogni comune e ogni ente sia autosufficiente in termini di entrate.

Quindi adesso c'è la partita Imu che è un po' il fulcro, vedremo nei prossimi anni quale sarà l'indicazione da parte del Ministero.

Quindi sicuramente la materia è complessa, questo stanziamento è derivato appunto da questa circolare che ci impone di impegnare questo 30,74% sul gettito Imu ad aliquota base e per alimentare appunto questo fondo di solidarietà chiamiamolo.

Dopodiché, quindi il Consigliere Cassani mi chiedeva sono due voci correlate?

Diciamo per il bilancio comunale assolutamente sì, nel senso che quella è la partita trasferimenti per noi; sono due voci parallele perché comunque adottano due criteri diversi, uno è ancora il vecchio trasferimento, i 102 che vanno ad alimentare il fondo, l'altro invece è una novità perché il Ministero ci chiede di contribuire in questo modo sostanzialmente.

L'opzione poteva essere forse a livello politico allentiamo il patto di stabilità e vi chiediamo un contributo in termini di liquidità di questo tipo, poteva anche starci se per l'ente poteva essere funzionale questa cosa, non è così, il patto di stabilità è rimasto con le solite rigidità e in più c'è una richiesta di impegno in termini di liquidità al comune che ci vede costretti ad impegnare questa cifra.

Dopodiché io ho registrato un altro punto sul discorso delle entrate per le sanzioni al codice della strada.

La quantificazione dei € 75.000 in più insomma, è derivante dagli accertamenti, quindi sono delle cifre accertate che, voglio dire, diversamente non potremmo non prevedere in bilancio.

Quindi non riesco neanche a capire questa, non c'è un'opzione, non possiamo dire no, non le prevediamo a bilancio perché avevamo detto che sono € 700.000.

Intanto voglio far notare che sicuramente c'è una diminuzione rispetto alle entrate dello scorso anno, banalmente, quindi non vedo questo scollamento rispetto a quanto abbiamo previsto perché si parla di € 75.000 che è una cifra fisiologica all'interno delle variazioni possibili di un bilancio di oltre 5 milioni di euro, quindi non capisco.

Dopodiché sui tagli del sociale, non sono in realtà tagli, come ha appunto sottolineato il Vicesindaco ma sono delle riquantificazioni, delle necessità di intervento che l'ufficio ha previsto.

Diceva il Consigliere Malvestito è una previsione; certo, noi cerchiamo di impegnare il più possibile gli uffici in modo che facciano delle previsioni più attendibili possibili nel senso che su questo dobbiamo intervenire noi come, tra virgolette, organo politico, chiediamo delle previsioni che devono avere comunque, devono essere giustificate e sulla base di questo operiamo delle scelte ove ne abbiamo i margini.

In questo caso c'è una di riquantificazione degli interventi, sulla parte degli anziani abbiamo capito il perché, sulla parte dei disabili perché evidentemente non ci è richiesto un impegno per quella cifra, dunque prevediamo questa variazione in bilancio e l'assumiamo in variazione.

Dopodiché risponderai al Consigliere Perazzolo Giuseppe, sinceramente mi permetto di dire che il fatto di, lei ha citato quest'espressione, fregandosene; le dico la verità, questo tipo di espressione non rientra tra le espressioni che normalmente in Giunta utilizziamo quando andiamo a registrare delle scelte e degli interventi politici.

Il fregarsene non appartiene al nostro vocabolario, questo sicuramente è una cosa che volevo sottolineare perché lei più volte ha utilizzato questi termini, prendo atto del fatto che fa parte del suo vocabolario ma sicuramente di questa Amministrazione no.

Dopodiché appunto passerei in conclusione sulla considerazione del Consigliere Taiano, prendo atto anche in questo caso della sua considerazione politica e non ritengo ci sia stato un atto di disallineamento rispetto a quanto definito a preventivo.

Devo sottolineare che la percentuale, diciamo così, del 23% che lei ha citato è stata sollevata dagli organi di stampa, non è stato certo una nostra sollecitazione.

Noi abbiamo dato un dato dopodiché gli organi di stampa lo hanno giocato a loro favore perché ognuno fa il proprio mestiere in questo modo, per cui io non parlerei neanche di cifre o di percentuali di successo quando si parla di bilancio. Certo, lo faccio quando invece parliamo di bilancio rispetto alle scelte.

La partita delle multe, voglio dire, ormai anche i sassi sanno che non dipende dalla nostra azione ma dal fatto che ci sono degli interventi e a seguito di quelli ci sono delle conseguenti entrate e delle uscite per cui, anche avvicinandomi un po' a quello che diceva il Consigliere Perazzolo Adriano, noi interiorizziamo in bilancio quello che a livello contrattuale è stabilito, per cui non riesco a capire, ho fatto fatica proprio a seguire il suo intervento, glielo dico onestamente, poi avremo modo al limite di chiarire tutti questi passaggi però faccio fatica a capire cosa voleva intendere quando diceva che non c'è il titolo contrattuale per reinserire le spese o le entrate, chiedo scusa perché davvero non ho capito.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

DE FELICE - *Dove sta scritto? Ci sono diciamo degli atti comunali che permettono il fatto che un'entrata e un'uscita sia inserita in bilancio; dove sta scritto?*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

DE FELICE - *Ci sono le determine, ci sono le gare, i regolamenti definiscono dall'alto quello che i funzionari e il Consiglio comunale o la Giunta può fare, per cui voglio dire, se poi dobbiamo inventarci altre cose possiamo anche farlo però non parliamo delle cose concrete secondo me, voglio dire, non ci stiamo inventando niente in questa variazione, ci sono dei numeri che derivano da degli atti per cui se vogliamo mettere in discussione anche questi, come più volte abbiamo già detto, rivolgetevi alle sedi competenti e noi più di questo non abbiamo titolo a chiarire insomma, noi ci muoviamo sulle nostre competenze rispetto a quanto ci è richiesto dalla nostra funzione. Quindi andrei in conclusione dicendo che secondo me, come ha detto il Consigliere Taiano, i numeri possono essere asettici per un certo verso quando non c'è la possibilità di intervento, d'altra parte credo che la scelta che abbiamo fatto sulla TARES quest'anno dimostri il fatto che i numeri possono anche non essere asettici.*

CASSANI - *Vediamo prima le cose più semplici perché mi ha risposto alle mie domande e quindi mi sembra giusto spiegare se sono soddisfatto o meno delle risposte.*

Per quanto riguarda la mia introduzione politica, so benissimo di cosa sto parlando, lei l'ha ribadito, non vivo in un altro mondo, so benissimo qual è la forza dell'opposizione, qual è il potere quando si parla di bilancio, di variazioni e cose varie, la mia era una provocazione in tal senso.

Cioè, per quanto possiamo dire e per quanto possiamo fare comunque non cambia la sostanza delle cose, quello che avete deciso lo votate e punto. Per cui ho voluto far notare l'esagerazione della critica verso la nostra assenza collegata non tanto alla rappresentanza istituzionale che io ho anche ammesso che è stato una estrema forma di protesta che non dovrebbe mai essere attuata nell'ambito istituzionale, ma è stata una estrema forma di protesta. Ma per quanto riguarda la sostanza, accusarsi di disinteresse della cosa pubblica su una variazione di bilancio che comunque avete deciso e vi votate è assurdo.

Io ho voluto solo far notare questa cosa, lo sbilancio dall'accusa rispetto alla sostanza, questo per quanto riguarda la parte politica.

Sui tagli disabili e minori io non ho parlato di tagli, ho chiesto spiegazioni e me lo avete spiegato e, come pensavo, sono somme messe in previsione, gli interventi non sono stati poi realizzati perché non ci sono state richieste o comunque non si è arrivati alla finalizzazione del progetto per cui non si può parlare di veri e propri tagli ma di somme che non sono state utilizzate e giustamente vengono poi stornate e di questo prendo atto. Sul capitolo invece degli introiti per violazioni al codice della strada, al di là del discorso mediatico che ha fatto anche il capogruppo Taiano, vorrei far notare che comunque parla con persone che siano in grado di mettere assieme due ragionamenti.

Cioè lei dice comunque in diminuzione, ma di fatto vi ho fatto notare che da luglio, quindi sette mesi, sono stati introitati 775.300 euro, accertati, per cui sono in diminuzione perché ci sono anche cinque mesi in meno di servizi.

Per cui, se vogliamo parlare di cose serie parliamo di cose serie, sono più bassi perché sono stati fatti meno accertamenti ma io credo di interpretare, perché qui adesso bisogna stare attenti a quello che si dice, le vostre intenzioni in previsione di bilancio dicendo ci auguriamo sicuramente che i cittadini siano più rispettosi per cui commettono meno infrazioni, però per come vanno le cose è palese che forse, forse nelle vostre intenzioni c'era quello di allentare la frequenza dei controlli, se no diversamente non si spiegherebbe,

perché questa è la dimostrazione che evidentemente la frequenza dei controlli non è stata allentata e gli introiti sono questi. Se avessimo proseguito per altri cinque mesi avremo sicuramente passato il milione di euro quest'anno, questo è un dato oggettivo, non stiamo ragionando di cose di cose astratte.

Il dato oggettivo è questo, in sette mesi 775.000 euro.

Fate anche una semplice divisione matematica e lo rapportate su 12, visto che l'anno scorso su 12 mesi erano 950, ampiamente criticato, per cui è vero che è più basso dell'anno scorso ma, come ha fatto notare il capogruppo Taiano, da luglio non si fanno più servizi, questo è palese.

Sul fondo sperimentale di riequilibrio e quello di solidarietà onestamente l'ho capito poco, cioè l'ho capita poco nel senso che ho capito che è sempre colpa degli altri, la colpa è sempre dello Stato centrale che non fa il suo dovere come si deve, scusate la ripetizione, cioè non ci hanno detto cosa andava fatto e in questo momento ci troviamo con questa cosa. A parte che io nella sua prima spiegazione ho capito che era un trasferimento che avremmo dovuto fare allo Stato e invece nella sua seconda spiegazione ho capito che è una somma che il comune, che lo Stato ci chiede di impegnare nel bilancio, cioè non di trasferire.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - *No, ho capito, lei dice io contavo che mi davano 1 milione di euro, me ne hanno dati solo 500.000 e 500.000 guarda che te li devi trovare nel tuo bilancio. Però, cambia poco nella sostanza, però in realtà non è che dobbiamo trasferire i soldi allo Stato, non ce li danno.*

È più corretto dire pensavamo di avere un milione di euro, ce ne hanno dati 500.000 perché è cambiato il sistema di calcolo. Però, fermo restando che comunque io ho sempre criticato, dato atto comunque dei tagli dello Stato centrale, criticato questo sistema di gestione scaricando verso i comuni il ruolo impositivo, quindi è una cosa che caratterizza gli ultimi Governi, non è né questo né quello precedente, è un trend che si è consolidato in maniera negativa, questo sicuramente, però mi sembra alquanto improbabile che non ci fosse nessuna indicazione in merito.

Che sia stata poi magari aggiustata ci posso credere, l'esempio è il discorso dell'Imu che io l'ho vista anche un po' come un po' il tentativo di fare i furbetti da parte dei comuni che hanno aumentato questa aliquota perché, è tutto vero, ma se comuni grossi come Milano, come Torino, comunque come comuni che hanno una base impositiva e un gettito Imu alto, mi portano dal quattro al sei per 1000 l'imposta sulla prima casa, io credo che sia evidente l'intento di percepire più soldi dallo Stato.

Perché, io ho criticato la nostra variazione Imu perché ho detto, abbiamo aumentato dell'1 × 1.000 sulle seconde case, mi sarei aspettato un qualcosa di diminuzione sulla prima per arrivare verso quel 4 × 1.000 che era la base minima, cosa che invece non c'è stata, ma comunque questa variazione ha più senso.

Noi probabilmente ci saremmo trovati (incomprensibile) di poco, ma se avessimo fatto il ragionamento che hanno fatto questi grossi comuni ci saremmo trovati scoperti perché qui alla fine ti dicono guarda che io ti do solo il 5 e l'altro lo chiedi al cittadino o tagli. Per cui non è corretto sotto il profilo etico, però io penso che un po', ci hanno un po' marciato questi grossi comuni; poi è chiaro che ognuno fa di necessità virtù, se i soldi non arrivano da parte bisogna cercare di prenderli, però, ho trovato questa cosa.

Però questa era per ricollegarmi al discorso che sul fatto dell'Imu c'era una indicazione, poi è stata in parte disattesa perché hanno detto che ridavano tutto, invece hanno detto no ti diamo al massimo il 5 × 1.000, e quindi collegando il ragionamento dico, possibile che su questo benedetto fondo non ci fosse nessuna indicazione alla base? Cioè farsi trovare così scoperti di € 307.000 faccio fatica a credere che non ci fosse nessuna indicazione specifica.

Cioè, che poi probabilmente è stata, come per il discorso dell'Imu, modificata, ci credo, ma che non ci fosse nessuna indicazione che ci permettesse di prevedere comunque una somma, anche minima, mi sembra difficile credere. Questo mi sto chiedendo.

Lei mi conferma che non c'era niente che indicasse questa cosa e quindi ci è piovuta già dal cielo a novembre? È una domanda che le rivolgo, penso che sarò in giro di rispondermi su questa cosa. Grazie.

Scusatemi, solo una cosa velocissima perché ho visto che l'esposizione del Consigliere Perazzolo Adriano è stata un po' complicata, poco capibile. Io l'ho capita un po' di più, cioè della serie noi comunque abbiamo fatto un contratto di 180.000 euro a cottimo fiduciario, che impegnerà il comune, poi non è proprio così perché mi sono letto bene il contratto e non è proprio così ma non è oggetto di discussione, che questo servizio, impegneremo per questo servizio 180.000 euro all'anno.

Lui dice se ad oggi abbiamo incassato 775.000 euro, incassato, accertato, perché poi sapete che gli incassi non sono paragonabili agli accertamenti perché poi ci sono chi non paga, fa ricorso e varie cose, però diciamo 775.000 euro.

Se facendo i conti della serva, vedendo i bilanci precedenti, grosso modo il 50%, grosso modo, il 45%/50% va a coprire le spese, le spese di accertamento, gestione delle verbalizzazioni e tutto, come facciamo noi a gestire € 375.000 di spese quando abbiamo appena approvato una convenzione, un contratto che mi dice che Verbale del Consiglio Comunale n. 58 del 30.11.2013

con 180.000 euro me lo fa tutto? Lui chiedeva, questa è una cosa che io avevo chiesto anche nello scorso Consiglio ma nessuno mi ha spiegato.

Cioè fino al 1 agosto che è stato fatto il contratto di appalto, sono state gestite delle spese con delle determinazioni della responsabile dell'ufficio di polizia municipale.

Lui chiedeva, qual è la procedura che è stata adottata per fare queste spese, quello che le ho chiesto anche io l'altra volta Assessore ma lei non mi ha risposto.

Poi il Consiglio comunale è stato così tanto lungo che mi è sembrato inopportuno andare a richiederla la cosa, ma le dico lui sta dicendo questa cosa, che era poi la mia domanda; che procedura ha utilizzato?

Per quel che ne so io ci sono due procedure: affidamento diretto e cottimo fiduciario.

Cottimo fiduciario non è perché il cottimo fiduciario parte dal 1 agosto 2013 con la gara d'appalto che è stata vinta dalla ditta Igea, fino al 1 agosto che procedura è stata utilizzata?

Se non è uno è l'altro, se non è cottimo fiduciario è affidamento diretto. L'affidamento diretto non lo consente perché sono 40.000 massimo e lui chiedeva questa cosa. Poi qualcuno mi aveva risposto in via informale dicendo che è consentito, perché è consentito, perché la legge probabilmente essendo stata affidata la procedura d'appalto lo consente, Adriano chiedeva questa cosa. Dove è scritto, in quale parte del regolamento è scritto che lo consente? Spero di essere stato più chiaro su questa domanda così magari riesce a rispondere anche a me che sono rimasto con il dubbio l'altra volta. Grazie.

PERAZZOLO A. - Ringrazio il Consigliere Cassani che è stato sicuramente più chiaro di me, comunque io il contratto l'ho qui, se mi indicate dove sta scritto io non ho ulteriori domande da fare; a me basta che mi dite dove sta scritto che io sono contento.

MALVESTITO - Io ritorno sulla domanda che avevo posto all'inizio così l'Assessore poi può dare magari la risposta assieme a quella che aveva posto il Consigliere Cassani, allora, a parte l'originalità della definizione descrittiva che viene inserita che chiaramente sarà quella comunque che è stata indicata, quota della alimentazione fondo di solidarietà comunale, sembra quasi che sia una quota che va per la solidarietà del comune di Casorate Sempione, invece va alla solidarietà del Governo e dello Stato centrale, quindi già lì è curiosa la descrizione di questo trasferimento.

Quello che però mi chiedo è questo, allora, possibile, e me lo chiedo come se lo chiede anche il Consigliere Cassani, ma possibile che noi pensavamo che tutta la quota Imu fosse di nostra, cioè a nostro vantaggio, cioè di nostra competenza? Era chiaro che una quota, come in effetti è emerso, pari a circa il 30%, era da trasferire. Allora io mi chiedo questo, ma sapevamo già dall'inizio che, sapevate già dall'inizio che qualcosa si doveva trasferire, che era il 20%, il 25%, il 30%, il 35% o il 40% non era ancora chiaro perché probabilmente sono state emanate successivamente delle leggi e dei regolamenti che hanno determinato quale era esattamente la quota.

Però io mi chiedo, qualcosa dovevamo trasferire perché era impensabile che i comuni potessero usufruire di tutto quello che era l'introito relativo all'Imu.

A questo punto, nello stanziamento precedente potevamo già inserire, si poteva inserire già una quota che adesso avrebbe impattato meno su tutte quelle che sono gli altri capitoli.

Cioè, in sintesi, l'assestamento che abbiamo fatto adesso per far quadrare i conti in funzione di questi 307.000 euro, se era possibile, questa è la domanda, inserire qualcosa preventivamente e poi conguagliarlo, sarebbe stato meno impattante, avremmo evitato di fare un assestamento generale che prevede la legge a fine novembre di questa entità e con tutti questi capitoli, avremmo già avuto una, chiamiamola così, una previsione e avremmo già potuto analizzare precedentemente dove eventualmente si poteva andare a toccare e ritoccare eccetera. Ecco, io la domanda che volevo fare è come un po' in sintesi quella che ha già fatto il collega, cioè era possibile saperlo prima, si poteva sapere prima, si poteva inserire una quota diciamo provvisoria, oppure è stato determinato che prima doveva essere considerato zero e successivamente doveva venire, doveva essere quantificato? Grazie.

PERAZZOLO G. - Assessore De Felice mi fa specie che mi riprende su una terminologia o un linguaggio, tra l'altro che io potrei avere come abitudine o meno, questo è un affare mio, non mi sembra che sia un termine poco usato nella cittadinanza casoratese. È un termine comunque che mi è stato riferito e che penso che se io avessi detto che da parte dell'Amministrazione c'è poco interesse o c'è del disinteresse o qualsiasi altro termine che vogliamo utilizzare, il discorso non si sarebbe spostato di una virgola. Invece sarei stato lieto che lei Assessore mi avesse risposto dicendomi, purtroppo abbiamo fatto tutti i sacrifici possibili e più di tanto non possiamo impegnare, non possiamo mettere cento euro in più, oppure mi avrebbe risposto sì, vedremo di impegnarci e portare qualche cosa e tagliare magari di meno le spese, sei stato molto ma molto più contento e lei avrebbe fatto la figura dell'amministratore, non del maestrino che corregge i compiti.

TAIANO - Assessore vedo sempre con mio stupore che si continua a capire solo ciò che conviene.

Poi, la prego, non cerchi di decifrare le mie affermazioni, se non ha capito io glielo rispiego, non c'è mica bisogno di continuare a farmi della morale.

Lei parla di prove concrete; certo, le prove concrete, dopo otto mesi, ci sono gli accertamenti, non è una prova concreta? Fatto sta che noi sui € 700.000, lei si vanta di averli in diminuzione, 700.000 su 950.000 dell'anno prima, certo, ma sta di fatto che dopo otto mesi lei ha già sfiorato di 75.000 euro.

Allora, ma domanda che io le ho posta, arrivato a fine anno, a che cifra saremmo arrivati è in grado di dirmelo? Questo voglio sapere, io non voglio polemizzare con lei, ma lei mi dica quanto preventivamente, qui stiamo parlando di questo, a che cifra saremmo arrivati?

Io dico oltre al milione, però nel frattempo al 23 luglio organi di questa maggioranza così, sul giornale dicevano, ecco qua la sorpresa, multe tagliate del 23%.

Un bilancio di previsione di tutto il 2013.

Allora il ragionamento ce lo vogliamo fare o lo volete capire e fare solo quando conviene a voi?

Perché qua io non ho scritto niente, io sto prendendo atto di quello che scrivete voi.

Lei mi parla di numeri asettici, certo, non pretenderà mica che io mi appassiono a ciò che piace a lei, probabilmente è la sua passione, ma se la tenga, io non devo venire qua per farle piacere.

Anche perché su questo capitolo il bilancio c'è talmente demografia e partecipazione che pensi che non abbiamo neanche la commissione. Ma noi veniamo a sapere di questi numeri cinque giorni prima del Consiglio comunale, e lei ci viene pure ad accusare che noi ci lamentiamo che i numeri sono asettici.

Lei ha tutto un anno per studiarsi un bilancio, Assessore, allora la smetta almeno di fare la morale e non venga qui sempre ad impartire, non siamo mica a scuola, qui ognuno ha un suo pensiero e il Consiglio è fatto di quello, dove ci si riunisce e ognuno esprime il suo, secondo le proprie responsabilità e le proprie capacità.

Se lei è più capace di me nel decifrare dei numeri asettici se li tenga pure, io non la invidio mica sa.

DE FELICE - Allora inizio dalla fine. Ovviamente io i attengo al mio ruolo e certo non sono qui a fare il maestrino o altri, sicuramente non tendo a definirmi in altro modo se non sperando di assolvere al ruolo che ricopro in questo Consiglio. Dopodiché però credo che ognuno debba essere conscio del proprio ruolo perché sentire un Consigliere comunale che dice che lui ha a disposizione i numeri cinque giorni prima, voglio dire, gli uffici sono aperti tutta la settimana nei loro orari, se uno vuol sapere la quantificazione delle entrate sulle sanzioni bussa all'ufficio, fa una richiesta e gli viene dato questo dato, ben prima della variazione di assestamento, ben prima di tutte le situazioni formali del Consiglio comunale e quindi, per favore, non ci prendiamo in giro. Poi lei dice io non voglio polemizzare con lei, ma se lei mi chiede, voglio dire, di quantificare a quanto saremmo arrivati a fine anno, non è mia competenza fare questa cosa, io devo rendere conto delle previsioni che fanno gli uffici, devo ovviamente presentarle al Consiglio comunale, accertare il fatto che siano fatte secondo le disposizioni di legge, il mio ruolo è questo e mi sembra di averlo fatto, spero, ad oggi, fino a otto anni a questa parte in cui ricopro questo ruolo. Quindi, lei mi dice non voglio polemizzare però di fatto mi pone delle questioni che non sono di mia competenza.

Io mi attengo al fatto che è stata fatta una previsione di € 700.000, siamo all'assestamento con un aumento del 10% rispetto a questa previsione, per me è una previsione fatta in modo, voglio dire, fatta bene.

Dopodiché, fare questa proiezione che dice lei, non so, lo proponga all'ufficio, così per il 2014 avrà dei riferimenti più concreti su cui fare delle previsioni, non so cosa dirle mi scusi, però venire qui a porre delle questioni che non sono oggetto poi del confronto; si può fare, per carità, non sto dicendo.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

DE FELICE - No, io non sono proprietario di nulla.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

DE FELICE - Dopodiché, tralasciando le questioni che ritengo superflue, insomma, vorrei arrivare al discorso dei trasferimenti ministeriali.

Io vorrei far ragionare i Consiglieri su un dato che mi sembra importante per capire perché siamo arrivati in assestamento ad inserire questa cifra che, anch'io quando ho visto le modalità di calcolo e i criteri, insomma, ho detto altri € 200.000 che ci tagliano perché la considerazione è questa.

Noi abbiamo approvato il bilancio di previsione a luglio, giusto, con gran parte dei comuni che, adesso io non ho dei dati certi ma vorrei capire quanti comuni ad oggi hanno già approvato un bilancio di previsione.

Ricordate a luglio quante incertezze normative c'erano e nonostante questo abbiamo detto approviamo il bilancio perché ci serve per liberare le risorse per poter fare gli interventi?

Bene, l'abbiamo fatto con enne situazioni di incertezza, una era questa.

Dopodiché c'è stato ovviamente tutta la prosecuzione del discorso a livello appunto ministeriale sull'Imu, sul riparto, sui trasferimenti, abbiamo avuto a fine ottobre i criteri di calcolo perché sapevamo ovviamente che non potevamo introitare tutta l'Imu però non potevamo a luglio inserire la quantificazione che ci consentisse

di avere chiarezza su questa partita perché non l'avevamo, come non avevamo chiarezza sulla TARES e probabilmente non l'abbiamo ancora, sull'Imu non ne parliamo perché, voglio dire, quotidianamente si sentono delle affermazioni che poi comunque devono seguire a degli interventi normativi, non è che sentiamo il Presidente del Consiglio che dice non si paga la seconda rata sugli altri fabbricati e allora gli uffici si attivano a mandare delle comunicazioni agli utenti, non è così, ci vogliono delle conferme normative di legge. Quindi, finché noi non abbiamo una situazione chiara non impegniamo cifre in bilancio che poi ci penalizzano o comunque ci danno modo di non arrivare con chiarezza alla fine.

Siamo arrivati ad oggi con questa situazione, l'abbiamo cercata di affrontare interpretando quello che è l'impianto normativo e siamo arrivati purtroppo a questa conclusione, perché mettere € 200.000 di sbilancio in un bilancio di previsione non è certo semplice e piacevole.

Dopodiché la situazione è di pareggio, quindi, voglio dire, per me l'obiettivo è quello, arrivare all'assestamento con il pareggio di bilancio rispettando quelle che sono le disposizioni normative.

Io, io nostro ruolo è questo, dobbiamo guardare gli obiettivi.

Ci siamo, stiamo proponendo questo in Consiglio comunale e procediamo su questo.

COLELLA - Buongiorno. Io volevo fare, quello che abbiamo ascoltato fino ad oggi tra i vari interventi suscita molto interesse a cui mi viene doveroso dare qualche risposta.

Parto dall'ultimo riferimento che ha fatto l'Assessore De Felice quando parla della nostra approvazione di bilancio preventivo che, nonostante tutta la confusione che ha regnato e che, oso dire, regna ancora per quanto riguarda il discorso legato proprio all'imposizione e quindi mi riferisco all'Imu e a tutto quello che avverrà successivamente, è chiaro che per noi arrivare a luglio a fare, ad approvare un bilancio preventivo serviva proprio per sbloccare in qualche modo gli investimenti che si vanno a fare sul territorio, cosa che peraltro in qualche maniera è stata rallentata in maniera non indifferente da tutte quelle che sono state le vicissitudini che hanno, che sono intervenute immediatamente dopo.

Questo ovviamente non vuole essere una giustificazione, è semplicemente un dato di fatto che dobbiamo tutti quanti, di cui tutti dobbiamo prenderne atto. Mentre invece vorrei fare un altro passaggio sempre su una sollecitazione che mi è così pervenuta nella discussione di oggi facendo così riferimento alla seduta del 5 novembre, dove si faceva, al di là della variazione di bilancio che è un fatto prettamente tecnico, era proprio quello sullo stato di attuazione dei programmi e in quell'occasione noi abbiamo esposto praticamente quelle che sono state tutte le attività che dal punto di vista di indirizzo politico abbiamo cercato di portare avanti nel corso dell'anno, e forse da questo si sarebbe capito anche quali sono le azioni che abbiamo messo in campo quest'anno per, giusto anche i riferimenti che sono stati fatti a quello che è il periodo di crisi economica o comunque che stiamo vivendo da qualche anno a questa parte.

Quindi in questo senso sicuramente abbiamo dato praticamente, abbiamo illustrato quelle che erano le finalità politiche, di scelte politiche che volevamo e vogliamo portare avanti com'è giusto che sia.

Quindi secondo me si è persa un'occasione proprio per confrontarsi su un tema che credo, visto che si fa tanto riferimento alla politica, era degno proprio di essere discusso in quella sede.

E poi ultimo riferimento, perché non vorrei farla troppo lunga, è quando si fa riferimento allo stato di, tra virgolette, di abbandono del cimitero; io credo che il cimitero è una struttura pubblica come sono pubbliche anche tutte le altre. Quest'anno abbiamo investito parecchie risorse nelle scuole.

Allora ci sembra, con tutto il rispetto di tutti i luoghi perché nessuno deve venire preso con maggiore o minore attenzione, però credo ci sia una scala di priorità, quindi questo credo che si possa mettere in conto.

Allora, avevamo necessità di completare la funzionalità degli impianti nelle scuole, nei plessi scolastici e abbiamo fatto questo tipo interventi; abbiamo programmato altri interventi che andranno a seguire e che fanno capo, come dicevo prima, relative alla scuola materna, stiamo andando a fare tutte le verifiche, questo l'ho detto proprio in occasione della attuazione dei programmi, di tutte le strutture pubbliche per quanto riguarda l'antincendio e anche le criticità sismiche, io credo che tutto si possa dire meno che non manteniamo l'attenzione su tutte le strutture. Quindi, mi sembra inopportuno andare a sollevare anche in questo caso, mi permetto di dire, questioni di lana caprina quando invece bisogna guardare l'intero territorio.

Aggiungo un'altra cosa di cui tutti dobbiamo farci carico, avrete avuto modo in questi ultimi, forse negli ultimi 10 giorni, sono avvenuti due eventi sul nostro territorio apparsi poi ovviamente sulla stampa perché in qualche modo è giusto che queste cose vengano evidenziate, abbiamo avuto un problema nel sottopasso che viene da Arsago e dopo tre giorni di ripetuti tentativi per capire quale era la situazione di questo sottopasso abbiamo scoperto che all'interno di una cameretta è stato rinvenuto un tronco d'albero che ostruiva l'intera rete fognaria. Questo ha provocato l'allagamento e quindi l'innalzamento del livello dell'acqua nel sottopasso e ci sono stati tre giorni per tentare di svuotare questo invaso e capire che cosa era successo.

Oltre a quello non c'era soltanto un tronco d'albero, c'era dentro anche dell'erba tagliata, c'erano detto altri...

Questo per dire che alcune volte le risorse che non si autogenerano, nel senso generale, spesso vanno poi destinate ad interventi che diventano prioritari.

La stessa cosa è avvenuta sempre un mesetto fa, grosso modo, quando è stata abbattuta la collina di un idrante in via San Giorgio, che ha lasciato il paese senz'acqua, pensando che il problema dipendesse dai pozzi. No, non dipendeva dai pozzi, semplicemente è stata abbattuta una colonnina antincendio, la pressione della colonnina antincendio è piuttosto elevata e questo ha generato anche lì tutta una serie di altre problematiche. Allora, qui entriamo in un discorso completamente diverso, queste non sono ovviamente scelte politiche ma sono interventi che vanno fatti.

Semmai quello che serve invece è una maggiore sensibilizzazione di tutti perché poi le risorse che spesso necessiterebbero anche per fare interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, spesso vengono invece dirottati in interventi di emergenza; ecco, questo per spiegare.

Quindi, non è una mancanza di attenzione è che alcune volte bisogna fare una scala di priorità. Grazie.

CASSANI - L'Assessore Colella do atto che in questi due ultimi interventi di eventi che lui ha esposto è vero, quindi è stato abbattuto un idrante, infatti ho visto anche nella discussione (incomprensibile) e quello del sottopasso ho parlato con l'ufficio tecnico che mi ha confermato la cosa, non so come ci sia finito il tronco dentro lì, se è stato un atto doloso o meno...

O - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - Dobbiamo pensare a qualche sabotaggio, però mi da atto anche che è stata trovata erba e cose varie, per cui torniamo sempre al famoso discorso che abbiamo già affrontato dell'inciviltà della gente, come quella montagna di immondizia che hanno abbandonato in via Monterosa che presumo abbiate fatto rimuovere perché ho infatti segnalato la cosa all'ufficio tecnico; però su quello non ci possiamo fare niente. Nell'imbecillità della gente, nell'inciviltà, o riusciamo a pescare sul fatto e li sanzioniamo senza pietà se no purtroppo sono eventi che bisogna accollarsi, sono eventi imprevisi che bisogna accollarsi.

La manutenzione invece della fognatura, una maggiore manutenzione si poteva prevedere visto che c'è questo tipo di, perché il tronco no, certo il tronco probabilmente qualcuno l'ha messo apposta mi viene da pensare, l'erba magari con una maggiore manutenzione si poteva anche, però non è una critica, è una conferma all'Assessore di quello che sta dicendo. Sul confronto politico in linea teorica sì, in linea pratica, visto gli andamenti degli ultimi tempi più che un confronto direi che è uno scontro, per cui il confronto è costruttivo lo scontro no. Siccome siamo perennemente, ci stiamo scontrando perennemente, il confronto va bene ma, per quanto mi riguarda, per quanto ci riguarda, in quattro anni non ha mai portato a niente, non c'è mai stata una volta che è stata accolta una nostra proposta, un nostro emendamento, mai, per cui capite che siamo verso la fine del mandato, io mi ritengo autorizzato a pensare che il confronto con voi in questo momento sia inutile.

All'Assessore De Felice che ha risposto a due mie domande, no ad una domanda, ha messo, ha detto esattamente quello che io pensavo, si trattava di un bilancio di previsione, non c'era un'indicazione precisa sul discorso di questo, della quota che avremmo dovuto impegnare, ma ha ammesso lui stesso che sapevamo che non era il 100% e potevate pensare un 10%, un 20%, non voglio dire esagerare per poi fare un bilancio per poi tornare indietro ma magari un minimo di previsione ci avrebbe portato, cambiava poco nella sostanza, io mi rendo conto, però lei mi sta dicendo che si è trovato questa cosa così, € 300.000, io dico magari se avessimo messo il 10%, stando dalla parte della ragione ci poteva anche stare.

Ribadisco, mi rendo conto che non cambia la sostanza perché alla fine questi soldi comunque avremmo dovuto trovarli nelle nostre risorse. Prendo anche atto che non ha risposto all'altra domanda che era quella del Consigliere Adriano Perazzolo che io poi le ho precisato, che era abbastanza chiara, le si chiedeva dove è scritto nel regolamento che si può utilizzare questa procedura. Se non sa rispondere può dire non le so dare indicazione immediatamente su dove è scritto nel regolamento, però mi aspetterei comunque una dichiarazione da parte sua visto che è stato chiamato in causa.

GRASSO - Buongiorno. Visto che la dichiarazione sul disinteresse verso la cosa pubblica l'avevo fatta io, sulla stampa è stata riportata e l'ho fatta, ribadisco, perché io l'impressione che ho avuto è questa.

Rimango amareggiato, come ho dichiarato allora in Consiglio comunale, riportato poi dalla stampa, e spiego anche il perché come ho spiegato allora.

Io ho sempre fatto il paragone con i lavori in commissione urbanistica, e me ne da atto il Consigliere Tomasini che ha fatto una battuta nell'ultimo Consiglio comunale, e lo sapete, lo sa anche lei Consigliere Cassani che era con me, come commissario, nel precedente mandato lo sapete com'è.

È vero che lì si tratta di argomenti tecnici, siamo tutti tecnici, forse è più facile anche trovare un confronto, però mai come il Consiglio comunale è importante soprattutto per determinati argomenti.

Non si può dire non capisco tanto fate sempre quello che volete voi, va bene così; cosa stiamo qua a fare allora? Non ha senso. Se non crediamo in quello che si fa allora ce ne stiamo a casa, forse impieghiamo il tempo diversamente, magari anche meglio. Io capisco pochissimo di bilancio, faccio una fatica tremenda, anche perché è una materia che non mi piace, però sono qua e ho voluto la bicicletta come si suol dire e mi sono messo a pedalare. Non posso accettare che mi si dica tanto fate sempre quello che volete lo stesso, il problema l'ha detto poco fa il collega Colella, non è tanto la variazione di bilancio in sé che è stata inserita perché c'era l'occasione di inserirla, ma la ricognizione del bilancio, che è un evento fondamentale.

Adesso, le proteste sono assolutamente, quando sono pacifiche sono legittime sotto ogni punto di vista, però io rimango, ho espresso un giudizio, me ne prendo la responsabilità, ma rimango amareggiato e lo ribadisco qui davanti a voi, ve lo dico tranquillamente in faccia.

Poi mi spiace che ve la prendete così a male, è vero che ultimamente ci siamo scontrati, anche con toni piuttosto accesi però rimango del mio parere, ed è il mio parere questo.

SINDACO - *Rispondo; avallo quello che ha detto l'Assessore Grasso, siamo quasi tutti dell'Amministrazione precedente e qualche volta nella passata Amministrazione abbiamo recepito, fatto nostro proposte della minoranza. Detto questo, sempre per correttezza rispondono al Consigliere Taiano sull'intervento sulle multe e quant'altro, credo di aver già espresso tante volte come la penso su questo argomento per cui so di avere a che fare con persone intelligenti e non ho altro da aggiungere.*

Metto ai voti.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - *Ancora?*

PERAZZOLO A. - *Io aspetto ancora una risposta; se non può rispondermi l'Assessore De Felice la pongo al Segretario, visto che il Segretario era già a conoscenza e l'avevo già fatta due giorni fa.*

A me basta che qualcuno mi risponda. Grazie.

DE FELICE - *Allora, le dico, non è solo due giorni fa, sono tre anni e mezzo, se non di più, da quando abbiamo iniziato l'Amministrazione, che tutti gli atti conseguenti la partita polizia locale sono sotto la luce del sole. Quindi venire ogni volta in un Consiglio comunale in cui non è all'ordine del giorno a sollevare sempre le stesse questioni mi sembra un po' forzato. Dopodiché io le rispondo, come le ho detto già nel passato Consiglio comunale, dicendo che tutte le partite inserite in bilancio derivano da degli atti amministrativi sottoposti ai funzionari, al funzionario competente, però se le rispondo lei se ne va e non ascolta allora ci prendiamo in giro.*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

DE FELICE - *Io non ho capito lei cosa vuole capire, perché quando le rispondo una cosa poi dopo il punto non era quello ed era un altro, le dico che le cifre che ci sono in bilancio derivano da degli atti amministrativi e quindi sulla base di quelli noi prevediamo delle entrate e delle uscite rispetto ai servizi.*

Le cifre di spesa sono ovviamente, a seconda della tipologia, derivanti da vari contratti perché le spese per la gestione del servizio non vuol dire che comprendano solo il servizio concilia piuttosto che solo le spese derivanti il noleggio, è un capitolo generico, generale, in cui si inseriscono tutte le spese per la gestione di quel capitolo e di quel servizio. Se lei fa riferimento ad un singolo contratto è ovvio che il contratto può quantificare quello specifico servizio. Dopodiché è tutto definito e quindi il capitolo va alimentato rispetto agli accordi contrattuali in essere. Poi, voglio dire, più di così non so cosa dirle, io non sono il funzionario responsabile e quindi mi scusi.

PERAZZOLO A. - *L'ultima cosa e poi la finisco, quello che comunque volevo dire l'ha detto il signor Vicesindaco anche il Consiglio comunale scorso, ha detto in un procedimento in atto il regolamento ce lo consente; io vi chiedo dove sta scritto nel regolamento. Non è che vi ho chiesto una cosa che mi sembra, mi sembra una cosa normalissima. Basta che mi dite sul regolamento dove sta scritto, mi fate una crocetta ed io sono contento. Se è anche fuori luogo e fuori argomento, pazienza, io mi scuso per essere andato fuori argomento, ma una risposta me la potete anche dare.*

MARSON - *Non esiste solamente il regolamento comunale ma esistono anche i regolamenti ed altre normative. Se un ufficio ha fatto una gara, c'è un tempo che intercorre tra l'allestimento della gara fino ad arrivare all'assegnazione e al contratto, in questo tempo siccome il servizio va lo blocchi? No, c'è la possibilità di farlo e nelle determine è scritto che cosa hanno fatto gli uffici, per cui hanno fatto delle scelte di affidamento temporaneo fino ad arrivare all'espletamento della gara e la relativa firma del contratto. Quando la gara l'hanno sviluppata e l'hanno finita, anche lì hanno fatto un affidamento temporaneo fino ad arrivare alla chiusura del contratto; questo è quello che hanno fatto gli uffici allo stato attuale, poi dopo non lo so. Per voi è illegittima la cosa? Non posso dirvi niente io a questo punto.*

SINDACO - *Metto ai voti. Favorevoli? Contrari? (Minoranza + Perazzolo A.)*

Astenuti? 1 (Malvestito).

Verbale del Consiglio Comunale n. 58 del 30.11.2013

Immediatamente esecutivo.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - *Esecutivo ho detto stavolta, anche eseguibile.*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - *Esequibile. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Come prima.*

Passiamo all'ultimo punto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 23/07/2013 con la quale si approvava il Bilancio Preventivo 2013 e relativi allegati;

TENUTO CONTO dell'andamento della gestione finanziaria con riferimento sia alle previsioni iniziali di Bilancio sia rispetto alle successive necessità di gestione;

PRESO ATTO che si sono, in corso di gestione 2013, accertate maggiori entrate nonché maggiori e minori spese, per cui occorre adeguare le relative previsioni come da appositi prospetti;

RITENUTO di apportare modificazioni al Programma Investimenti 2013 come indicate nell'allegato B) alla presente deliberazione;

DATO ATTO, altresì, che il presente atto, costituisce assestamento generale ai sensi dell'art. 175 - c. 8' - del D.Lgs. 267/00;

VISTI i prospetti predisposti dall'Ufficio Ragioneria;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai Responsabili dei servizi interessati, ed allegati alla presente;

Con n. 11 voti favorevoli e n. 5 voti contrari (Perazzolo Adriano, Perazzolo Giuseppe, Tomasini Andrea Luigi, Taiano Ruben, Cassani Dimitri), resi in forma palese per alzata di mano da n. 17 Consiglieri Comunali presenti, dei quali n. 16 i Consiglieri Comunali votanti e n. 1 astenuto (Malvestito Alberto);

DELIBERA

1. **di apportare** al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2013, in corso di gestione, le variazioni in assestamento di cui all'allegato prospetto A) che qui si approva e che, allegato al presente atto, viene chiamato a formarne parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che a seguito del presente assestamento il Bilancio di Previsione 2013 pareggia in €. 5.630.693,00
3. **di dare altresì atto:**
 - che sulla presente deliberazione è stato reso il parere favorevole del Collegio dei Revisori, come da allegato C);
 - che si intendono contestualmente modificati il Bilancio Pluriennale 2014/2015 e la Relazione previsionale e programmatica 2014/2015;
4. **di dichiarare**, con n. 11 voti favorevoli e n. 5 voti contrari (Perazzolo Adriano, Perazzolo Giuseppe, Tomasini Andrea Luigi, Taiano Ruben, Cassani Dimitri), resi in forma palese per alzata di mano da n. 17 Consiglieri Comunali presenti, dei quali n. 16 i Consiglieri Comunali votanti e n. 1 astenuto (Malvestito Alberto), la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

Verbale Consiglio Comunale

n. 58 del 30.11.2013

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 – COMMA 1 – D.LGS. N. 267/2000

Oggetto :

VARIAZIONI DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA :

FAVOREVOLE

Il Responsabile Settore Servizi Generali e Finanziari

Roberta Ferrari

REGOLARITA' CONTABILE :

FAVOREVOLE

Il Responsabile Settore Servizi Generali e Finanziari

Roberta Ferrari

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Anna Burzatta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 21/01/2014 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 05/02/2014.

Casorate Sempione, 21/01/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Anna Burzatta

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 21/01/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Anna Burzatta

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 21/01/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Anna Burzatta
